

INTERNAZIONALE MARMI E MACCHINE CARRARA S.P.A.

Sede in Carrara V.le G. Galilei 133

Capitale sociale € 32.138.850,60

Versato per € 32.138.850,60

**RELAZIONE SULLA GESTIONE
BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2015**

Signori Azionisti,

il Bilancio dell'esercizio 2015 evidenzia un valore della produzione pari ad € 1.029.267 e costi di produzione per € 1.063.013. L'EBITDA - la differenza fra ricavi operativi e costi operativi ante saldo finanziario, ammortamenti, accantonamenti e partite straordinarie - risulta di € 361.978 rispetto a € 333.533 del 2014 (+ 28.445). Tale risultato non include i contributi in conto impianti che appaiono fra i ricavi e sono considerati, per quanto riguarda il calcolo dell'EBITDA, fra le poste straordinarie. Il Risultato Netto è negativo per € 1.904.201 (€ + 408.381 rispetto all'anno precedente).

Per una migliore comprensione del bilancio, alla nota integrativa sono comunque allegati lo stato patrimoniale e il conto economico riclassificati, nonché il rendiconto finanziario e gli indicatori finanziari.

Signori Azionisti,

nel corso del 2015 l'attività della Vostra Società si è concentrata su quello che può ben definirsi come il suo "*core business*", cioè l'attività di promozione e supporto al settore lapideo e delle tecnologie del nostro Distretto, lo sviluppo del laboratorio tecnologico e la gestione del patrimonio immobiliare. Diverse sono state, come meglio si vedrà in seguito, le vicende che hanno caratterizzato nel bene e nel male lo scorso anno. In primis le vicende "ambientali" che hanno riguardato il settore di riferimento del lapideo, alle quali la vostra società non poteva rimanere impermeabile, e quelle relative alla partecipata Carrarafiere S.r.l..

La controllata Carrarafiere S.r.l.

La controllata Carrarafiere Srl, dalla quale dipendono come si vedrà in larga parte i risultati economici della Vostra società, ha svolto, nel corso del 2015, l'attività ordinaria di gestione della struttura fieristica.

Come si è già avuto modo di segnalare negli scorsi anni, la contrazione del mercato interno ha interessato la quasi totalità dei settori economici impattando, inevitabilmente e diffusamente, sulle manifestazioni fieristiche, settore che da anni è entrato in una fase di maturità.

Il parallelo storico tra andamento del PIL, in contrazione dall'inizio della crisi economica per un valore di circa il 10%, e situazione congiunturale del settore fieristico ha comunque fatto rilevare come, anche

nell'anno appena trascorso, si possano far valere le stesse considerazioni, in aggiunta ad alcuni elementi più peculiari di settore.

La relazione AEFI del 7 marzo u.s. rileva infatti come:

“Il Sistema Fieristico Italiano, secondo per importanza in Europa, subisce la forte pressione concorrenziale di Paesi limitrofi, in particolare dei concorrenti sistemi fieristici tedesco e francese, fortemente finanziati dagli enti territoriali tedeschi ed in primis: dai Länder e dalle Camere di Commercio per quanto attiene le strutture espositive, dai Ministeri competenti per le attività delle singole manifestazioni.

Il Piano straordinario per il Made in Italy varato dal Governo ha permesso di sostenere le manifestazioni fieristiche a maggiore vocazione internazionale.

Tale sforzo rischia però di essere vanificato se non vengono affrontati alcuni problemi fondamentali, tra i quali la possibilità di operare secondo regole europee e l'assetto societario degli Enti fieristici.

Redditività del settore, competitività e, in ultima analisi, l'esistenza stessa, sono fortemente messe in dubbio dalla mancata soluzione di queste problematiche.

Le Fiere svolgono un'attività particolare e complessa:

- da un lato sono strumento fondamentale di politica industriale e come tale svolgono attività “essenziali” e “necessarie” per lo sviluppo del paese e come tali oggetto di intervento pubblico nell'assetto istituzionale dei quartieri come avviene in altri paesi Europei;

- dall'altro operano in un mercato concorrenziale su mercati liberalmente accessibili con connotazioni prevalentemente privatistiche.”

La Società da voi partecipata non ha fatto eccezione rispetto al panorama generale del settore.

* * *

La situazione di bilancio dell'anno 2015 presenta una situazione economica di pesante deficitarietà dovuta in parte a **fattori congiunturali**, in parte a **fattori specifici** e in parte a **fattori straordinari** che si andranno a sviluppare.

In merito ai fattori congiunturali occorre anzitutto rilevare come l'anno 2015 è stato un anno in cui non si sarebbe dovuta tenere l'edizione di MARMOTEC, evento fieristico biennalizzato negli anni pari a decorrere dal 2008.

La contemporaneità dell'edizione di EXPO a Milano ha fatto sì che si progettasse di concerto con Regione Toscana e altre istituzioni locali un'edizione straordinaria di Marmotec, "EXPO edition" appunto, per poter intercettare parte della visitazione che sarebbe gravitata in Italia in occasione dell'esposizione mondiale. Tale progetto è stato inserito nel calendario delle manifestazioni ufficiali della Regione, presentato e sostenuto (non economicamente...) da tutte le Istituzioni che vi hanno aderito.

Come è noto, dopo aver lavorato per mesi all'approntamento di tale manifestazione, sostenendo conseguentemente ingenti costi, anche di promozione, le vertenze che hanno riguardato le vicende del marmo - dalla Legge Regionale 35 al Piano Paesaggistico - hanno creato un clima di ostilità delle imprese che avrebbero dovuto partecipare all'evento in qualità di espositore con gli Enti Locali di riferimento, nello specifico Comune di Carrara e Regione Toscana, nostri Soci. L'identificazione

dell'Ente Fiera con la compagine societaria ha fatto sì che, limitatamente a quell'evento e in quel contesto temporale, tale ostracismo si sia riversato indirettamente anche sull'annunciata "strumentale" non partecipazione alla manifestazione fieristica.

Dopo attente riflessioni, pur in prossimità della scadenza dell'apertura della manifestazione, per non rischiare di compromettere i rapporti con gli abituali espositori che sarebbero comunque stati coinvolti nell'edizione ordinaria del 2016, si è preferito rinunciare all'"EXPO edition"; una scelta indotta mirata a salvaguardare relazioni future alla stregua di un investimento, ma che ha portato con sé conseguenze in termini di importanti ripercussioni nel Conto Economico della Società.

Oltretutto, occorre evidenziare come a seguito del lavoro svolto e finalizzato a un'edizione 2015 non ha potuto permettere lo *splittamento* dei costi del personale (per circa 200.000 euro) che abitualmente lavora a Marmotec all'anno in cui si svolge l'edizione ordinaria, cioè all'anno 2016, scelta abitualmente praticata dall'anno in cui è stata avviata la biennalizzazione.

Da rilevare infine come in via del tutto eccezionale e non ripetibile, nel corso dell'anno 2015 la Vostra Società abbia dovuto concorrere, oltre che con il contributo logistico di sempre, alle spese per l'edizione di MARBLE WEEKS, proprio a causa della rottura dei rapporti con il mondo industriale di cui sopra, che storicamente finanziava gran parte degli eventi e delle installazioni. Tale scelta si è resa necessaria per lo svolgimento della manifestazione e per la salvaguardia del marchio che è proprietà di CarraraFiere Srl.

In merito a SEATEC/COMPOTEC occorre rilevare come il 2015 abbia ancora risentito di quello che forse congiunturalmente sia stato il punto storico più basso del settore. Un trend costantemente negativo a partire dall'edizione 2009.

I ricavi sono ulteriormente scesi dell'8,4% e il relativo MOL di manifestazione si è attestato in linea con i livelli del 2014. A ciò si aggiunga che per il secondo anno consecutivo eventi atmosferici particolarmente contrari ne hanno condizionato la visitazione in termini negativi suggerendo lo spostamento ad Aprile per l'edizione 2016, di cui si parlerà più avanti.

La novità dell'anno 2015 è stata la prima edizione di CARRARA SHOW, Fiera del gioco e del fumetto.

Pur con una progettazione corretta in corsa, l'evento ha avuto un buon successo di pubblico che è di conforto pensando alla possibilità di una seconda edizione. In termini economici si è ottenuto un sostanziale pareggio, al netto degli ammortamenti tipici della prima edizione.

Un'altra novità del panorama degli eventi propri è stato il CHRISTMAS VILLAGE, una manifestazione che ha assorbito BIMBI IN FESTA dell'anno precedente con una più marcata impronta natalizia. L'enorme successo di pubblico (oltre 30.000 visitatori nei 3 giorni dell'evento) ha fatto sì che si possa pensare a un'edizione ulteriormente ampliata nel 2016. In termini economici ha raggiunto un sostanziale pareggio, recuperando il disavanzo della manifestazione 2014.

Conferme e crescita sono arrivate dall'edizione di 4X4 Fest, che oltre a far segnare un raddoppio di MOL di manifestazione, ha avuto riscontri molto lusinghieri anche da parte degli operatori presenti.

Riguardo le altre manifestazioni fieristiche si rileva come non si siano tenute nel corso dell'anno Mondocaccia e Mondopesca in quanto le stesse sono state accorpate a Tour.it in VITA ALL'ARIA

APERTA, evento che si è tenuto all'inizio del 2016, per una migliore sinergia e integrazione, con rilevanti benefici economici.

Per quanto riguarda le Fiere di Terzi occorre rilevare come novità il fatto che non si è tenuta la tradizionale edizione del FESTIVAL DELL'ORIENTE, in quanto l'organizzatore ha preferito scegliere nella stessa data il lancio della stessa manifestazione su di un'altra piazza. Da rilevare comunque come tale manifestazione tornerà abitualmente in calendario a partire dal 2016.

Per quanto riguarda il SETTORE CONGRESSUALE si segnala come, a decorrere dalla seconda metà dell'anno 2015, sia cambiata radicalmente la modalità e le tipologie di offerte delle strutture del Polo Fieristico, creando un'unità appositamente dedicata. Tale scelta ha fatto sì che i risultati in termini di ricavi si siano, rispetto all'anno precedente, incrementati del 356,7%. Rimane il fatto che la grave carenza di strutture alberghiere del comprensorio possa frenare ulteriori e più importanti sviluppi.

Il cambio della Direzione generale.

A fine anno 2014 il Direttore Generale Paris Mazzanti è andato in pensione. Di conseguenza è iniziata l'attività di ricerca di una nuova figura che potesse prenderne l'eredità e, possibilmente, rilanciare la Vostra azienda con nuove idee e una nuova conduzione.

Dopo aver vagliato diverse possibili soluzioni e diverse figure, la scelta è caduta su Luca Figari, già responsabile commerciale di Fiera di Genova. Inizialmente avvicinato con un contratto di consulenza, il giorno 1 Luglio è diventato a tutti gli effetti il nuovo Direttore Generale in condivisione tra la vostra Società e la partecipata Carrarafiere Srl..

Il suo operato si è da subito concentrato nella razionalizzazione delle attività svolte, nella rivisitazione dell'organigramma, nell'analisi delle manifestazioni in portafoglio e nelle potenzialità di sviluppo della vostra Società e della partecipata Carrarafiere, sempre tenendo presente la difficile situazione economico-finanziaria.

E' stata così creata un'unità dedita all'ufficio acquisti, un nuovo ufficio di promozione-comunicazione e marketing, un'unità dedita esclusivamente allo sviluppo dell'attività congressuale e delle fiere di terzi. Sono state poi rivisitate tutte le manifestazioni e si è stilato un *business plan* di sostenibilità triennale 2016-2018 che miri al raggiungimento del pareggio finanziario nel più breve tempo possibile e possa tendere al pareggio economico dagli anni successivi. Non avendo la possibilità economico e finanziaria di effettuare ingenti investimenti su nuove manifestazioni, si è ritenuto al momento di lavorare per migliorare nettamente i prodotti già esistenti, sia in termini qualitativi che reddituali.

I risultati di queste attività si possono riassumere nelle evidenze del prospetto seguente che comprende le edizioni degli eventi che si sono svolte fino ad Aprile 2016 e le variazioni rispetto alle corrispettive edizioni dell'anno precedente:

Manifestazione		Variazione
4X4 FEST	Ricavi	+ 5,24%
	Costi	- 6,66 %
	MOL	+ 103,76 %
CHRISTMAS VILLAGE	Ricavi	+ 135,30 %
	Costi	+ 58,68 %
	MOL	+ 72,06 %
VITA ALL'ARIA APERTA	Ricavi	+ 5,68 %
	Costi	- 15,18 %
	MOL	+ 104,79 %
BALNEARIA	Ricavi	+ 4,05 %
	Costi	- 25,15 %
	MOL	+ 128,87 %
SEATEC	Ricavi	+ 7,61 %
	Costi	- 1,66 %
	MOL	+ 259,24 %
ATTIVITA' CONGRESSUALE	Ricavi	+ 256,72 %
	Costi	+ 193,36%
	MOL	+ 1085,04%
TOTALE	Ricavi	+ 15,69 %
	Costi	- 0,43 %
	MOL	+ 1442,99 %

Da tali dati si evince come in termini di Ricavi, limitatamente a questi ultimi eventi, vi sia stata una crescita del 15,69%, mentre il MOL relativo a queste manifestazioni si è incrementato di oltre 14 volte. E' evidente come questo trend andrà monitorato e confermato nell'anno in corso e in quelli a venire, ma i primi risultati fanno pensare di aver intrapreso la strada giusta per invertire la tendenza degli ultimi anni.

Allo stesso tempo è cominciata un'operazione di maggior coinvolgimento delle aziende del territorio del lapideo proponendo progetti congiunti che non siano meramente finalizzati alla partecipazione alla canonica edizione di Marmotec ma che possano avere riverberi durante tutto l'arco dell'anno.

* * *

Nel corso dell'anno 2015 il Centro Espositivo ha ospitato 18 eventi, 9 dei quali organizzati direttamente da CarraraFiere, con un numero complessivo di visitatori che ha abbondantemente superato le 220.000 unità.

Un altro evento è stato organizzato al di fuori del centro espositivo, come più sopra ricordato, Carrara Marble Weeks, che si è svolto nel centro storico di Carrara.

Questi gli eventi organizzati direttamente:

- 1) Tour.it
- 2) Seatec
- 3) Compotec
- 4) Balnearia
- 5) Carrara Marble Weeks (Centro storico Carrara)
- 6) 4x4 Fest
- 7) Viva la terra
- 8) Christmas Village
- 9) Carrara Show.

Questi quelli organizzati da soggetti terzi

Expo Elettronica
Tirreno CT
Antiquamente
Tuttocasa
Giorni d'arte
Septemberfest
Tutti in Fiera
Sposi Expo
ENCI Mostra canina

Da segnalare come nel corso dell'anno appena trascorso si sia dovuta affrontare anche la *querelle* nata intorno all'ospitalità all'interno del Polo Fieristico del Luna Park, che ha portato allo spostamento dello stesso nel piazzale Ovest con conseguente riduzione del canone di affitto di oltre il 50%.

Allo stesso tempo il CDA della Vostra partecipata ha ritenuto di effettuare una svalutazione straordinaria di crediti iscritti nell'attivo patrimoniale da diversi anni e di dubbia esigibilità per un valore di circa 230.000 euro.

La situazione della partecipata è stata sempre monitorata dal Consiglio di Amministrazione della Vostra Società attraverso l'aggiornamento dei budget di previsione di volta in volta presentati.

* * *

L'attività 2015 di IMM S.p.a.

La Vostra Società, oltre che essere proprietaria del complesso espositivo, svolge un'attività istituzionale nel campo della promozione del marmo. Il comparto del lapideo (marmi e tecnologie) ha dimostrato capacità di affrontare le sfide molto meglio di altri come testimoniano i “numeri” che IMM è in grado di diffondere grazie al suo Ufficio studi.

Nel 2015, il settore lapideo italiano ha esportato verso il resto del mondo quasi quattro milioni di tonnellate di pietra naturale, registrando un valore che, per la prima volta dall'avvento dell'euro, supera i due miliardi di euro. Merito del boom dei lavorati in marmo che costituisce oggi la metà del valore dell'export complessivo del settore lapideo italiano. Nel 2015, l'Italia ha esportato verso il resto del mondo 915 mila tonnellate di lavorati di marmo del valore di oltre un miliardo di euro, registrando una crescita rispetto al 2014, del 2,6% in quantità e del 9,8% in valore.

In aumento anche il valore dell'export di lavorati in granito che passa da 534,6 milioni nel 2014 a 562 milioni nel 2015, registrando un +5,1%.

Complessivamente il valore dell'export italiano di lavorati è pari a 1.625.739.972 euro registrando una crescita rispetto al 2014 del 7,7%.

Primo comprensorio lapideo a livello nazionale per export di lavorati si riconferma il comprensorio apuo-versiliese con un export di quasi 536 milioni di euro in crescita rispetto al 2014 dell'11,4%. Inoltre se consideriamo complessivamente materiali grezzi e lavorati si stima, per il comprensorio apuo-versiliese, un valore dell'export di 734,6 milioni di euro, in crescita rispetto al 2014 del 9,5% rispetto al 2014.

In questo scenario il laboratorio di prove e test sui materiali, StoneLab by IMM, sta implementando un'intensa operazione commerciale tra le aziende del comprensorio apuo-versiliese volta a promuovere i servizi offerti. Sta notevolmente aumentando la richiesta di prove e test sui materiali da aziende operanti sui mercati esteri e aventi relazioni commerciali con l'UE. La marcatura CE dei prodotti è infatti diventata un obbligo da luglio 2013 e chiunque voglia esportare in Europa deve dotarsi di tale marchio.

Nel 2015, ad opera dell'Ufficio studi e ricerche, è stata svolta un'intensa attività di approfondimento di tutte quelle che sono le tematiche specifiche del settore lapideo.

Fondamentali a tal proposito sono stati i due appuntamenti annuali:

- 1) Pubblicazione del rapporto “ Indagine congiunturale sull'industria lapidea italiana- anno 2014”**
- 2) Realizzazione e pubblicazione del rapporto “Stone Sector 2015”**

L'indagine congiunturale sull'industria lapidea italiana ha l'obiettivo di valutare il trend del settore lapideo italiano facendo un focus sul comprensorio lapideo apuo-versiliese. Ogni anno, previa elaborazione di un questionario distribuito a circa 8.000 aziende, vengono analizzati andamento del fatturato, export, ordini e occupazione nell'anno appena trascorso, ma anche l'attività innovativa del settore, il rapporto con banche e istituti di credito e le previsioni degli operatori per il primo semestre dell'anno successivo. Il campione finale elaborato rappresenta circa il 2% dell'universo lapideo italiano ed è stratificato sulla base della distribuzione regionale e per classi dimensionali (micro, PMI e grandi imprese). I risultati del rapporto vengono presentati al pubblico a marzo dell'anno successivo.

Stone Sector è il rapporto annuale sui trend e le prospettive del settore lapideo mondiale. Esce ormai da trent'anni in concomitanza con la fiera “Carrara Marmotec”. Nel rapporto viene analizzato l'andamento del commercio internazionale dei prodotti lapidei nell'ultimo anno trascorso rispetto al precedente mettendo in luce paesi emergenti e nuove opportunità di investimento per le aziende operanti in questo settore. A questo fine, negli ultimi anni, è stato introdotto nel rapporto un capitolo speciale dedicato al settore delle costruzioni.

Sempre ad opera dell'ufficio studi e ricerche sono state svolte durante l'anno:

- a) Pubblicazione dei dati statistici intermedi (semestrale e a nove mesi) sull'andamento dell'import/export italiano e dei marmi lavorati a livello comprensoriale.
- b) Gestione e aggiornamento del sito di Internazionale Marmi e Macchine¹
- c) Monitoraggio di finanziamenti e bandi a livello regionale, nazionale e comunitario ed eventuale stesura di progetti per la partecipazione agli stessi.

In collegamento con le attività di cui al punto c) nel 2015 è stata fatta domanda di finanziamento per i seguenti progetti:

EUROPEI

- ✓ “New challenges for the maintenance and sustainable development of the natural stone industry in Mediterranean Europe. BeSTONE.” Da finanziare sul programma europeo INTERREG MED. Il partenariato coinvolge Spagna, Portogallo, Italia e Grecia. IMM si è proposta di collaborare come partner per sviluppare un progetto pilota per il recupero e la valorizzazione degli scarti derivanti dall'attività di cava attraverso le seguenti azioni: (i) istituzione presso IMM di uno spazio di coworking per giovani ricercatori europei che lavorano sulle tematiche relative allo sviluppo di prodotti innovativi derivanti dal recupero degli scarti di lavorazione; (ii) organizzazione di una conferenza biennale (negli anni di fiera) sulla sostenibilità e economia circolare nel settore lapideo per la diffusione dei risultati del progetto e la definizione dello stato dell'arte con successiva organizzazione di incontri Research to Business per colmare il gap tra mondo universitario e imprenditoriale e favorire lo sviluppo di percorsi innovativi; (iii) attività di training a livello internazionale sulla base dei risultati del progetto pilota. Budget previsto per IMM in caso di approvazione: circa 280.000 euro per un'attività di 3 anni. Sottomesso il 3 novembre 2015
- ✓ “Advanced Recycling Method of Construction and Demolition Waste”. Da finanziare sul programma SME Instruments.Partenariato Nazionale. IMM provvederà a promuovere e diffondere i risultati del progetto concretizzati nella realizzazione dei manufatti “DOUBLE-BLOCK” nonché della macchina per la loro produzione che potrà essere brevettata e successivamente esportata sui mercati internazionali. Budget previsto per IMM in caso di approvazione del progetto: 141.000 euro. Sottomesso il 30 luglio 2015.

REGIONALI

- ✓ Progetto “Impresa giovane (CREO)”. Da finanziare sul programma “garanzia Giovani del FSE. Partenariato nazionale. IMM si è proposto di effettuare docenze all'interno del corso di formazione che riguarderà come avviare un'impresa nel settore lapideo. Budget per IMM da definirsi sulla base delle ore docenza (indicativamente tra 2.000 e 10.000 euro). **Accettato per il finanziamento.**

¹ <http://www.immcarrara.com/it/IMM/index.asp>

- 3) **Coordinamento della “rete dei distretti lapidei italiani”**, che, seppur la rete non sia stata ancora formalizzata, coinvolge de facto i principali distretti/aree comprensoriali italiani in progetti, riunioni, convegni e discussioni sulle normative e le politiche di settore. Attualmente i clusters coinvolti sono: comprensorio apuo-versiliese, distretto veneto, consorzio marmisti bresciani, centro servizi del Verbano Cusio Ossola, distretto del porfido e delle pietre trentine, distretto pugliese, distretto marmi di Orosei, CONFINDUSTRIA Trapani. Ultima riunione plenaria organizzata in occasione di Marmomacc Verona – settembre 2015.
- 4) Gestione della **biblioteca** “Centro ISIC di IMM”².
- 5) Organizzazione attività convegnistica di Carrara Marmotec
- 6) Social Marketing: Gestione e aggiornamento degli Account Twitter twitter.com/IMMspa e Facebook www.facebook.com/immcarrara della società

Attività dell’Area Ricerca e Servizi specializzati Stone Lab

Il 2015 è servito a far conoscere lo STONELAB alle aziende del comprensorio lapideo apuo-versiliese e la fornitura di prove di caratterizzazione dei loro materiali per alcuni dei più prestigiosi progetti attualmente in esecuzione in giro per il mondo, principalmente localizzati nell’area del Medio Oriente, testimonia l’interesse via via crescente delle aziende per questo tipo di servizi.

Anche le aziende che si occupano di tecnologia applicata alla lavorazione del marmo (e lapidei in generale) si sono accorte della presenza dello Stonelab e, seppur timidamente, stanno iniziando a sfruttare i servizi del laboratorio per attività di ricerca e sviluppo dei loro prodotti. Sicuramente questi sono gli ambiti delle attività da promuovere con ancora più convinzione.

Oltre a provvedere al raggiungimento capillare delle aziende per spiegare l’attività svolta dallo Stonelab, sono stati organizzati degli eventi formativi/divulgativi di tipo tecnico (relativi alla Marcatura CE ed in generale al buon utilizzo del materiale lapideo per evitare una serie di problematiche applicative) appoggiandosi ed avvalendosi delle attività aggreganti svolte dai vari distretti lapidei nazionali o di altri eventi quali quelli organizzati dagli ordini professionali degli architetti.

Per concludere, il 2015 ha visto la richiesta allo Stonelab, da parte di paesi emergenti, di collaborazioni volte alla consulenza per la nascita di laboratori di caratterizzazione lapidea. Valutata caso per caso l’opportunità strategica di procedere alla fornitura di tali attività di consulenza, questa può essere considerata un’opportunità di svolgere una attività ad elevato margine di guadagno. Purtroppo, essendo questi progetti a loro volta finanziati da fondi pubblici locali, le tempistiche di esecuzione sono di difficile quantificazione.

Attività dell’Ufficio Comunicazione, Promozione e Marketing

La principale attività del nuovo ufficio insediatosi a luglio 2015 è stata quella di comprendere le relazioni territoriali e le possibili sinergie da mettere in atto con i soggetti istituzionali e con le aziende del territorio. Questo impegno ha prodotto un importante lavoro di analisi del valore aggiunto che

² <http://www.reprobi.it/biblio.htm>

IMM può apportare al distretto lapideo, sviluppando una linea strategica che promuova le identità storiche del distretto e le eccellenze tecnologiche e produttive del territorio, in un'ottica di brand-land e di brand-awareness. Riuscire a legare il marmo alle potenzialità turistiche di Carrara può costituire una strategia utile per corroborare la notorietà del prodotto stesso e delle aziende del territorio, contribuendo così alla creazione di un vantaggio competitivo per il territorio e per il suo luogo d'origine.

La seconda attività su cui si è concentrata l'operatività dell'ufficio è legata allo sviluppo di relazioni internazionali importanti che consentano una forte operazione di incoming dai principali Paesi che importano tecnologie e materiali dal nostro distretto. Tale operazione ha già portato a buoni risultati consentendo un dialogo costruttivo con le principali testate internazionali di settore, con il MIA (Marble Institute of America) e con alcuni soggetti chiave del settore lapideo internazionale. Sempre in vista di MARMOTEC 2016 sono in fase di preparazione alcune iniziative mirate a coinvolgere nella manifestazione fieristica il mondo dell'architettura che potrà essere sollecitato con iniziative ad hoc, capaci di richiamare un ampio numero di professionisti qualificati sia attraverso le classiche forme di Incoming sia attraverso azioni più mirate come incontri presso le sedi di Ordini professionali in Italia dove presentare momenti formativi sulla pietra e promuovere i programmi della Fiera stessa.

Immane l'impegno nei confronti dell'Associazione di riferimento del settore, Confindustria Marmomacchine, con la quale si sta iniziando un percorso costruttivo e sinergico.

* * *

Altre notizie di rilievo

Il Consiglio di Amministrazione, dopo aver esaminato la situazione finanziaria del Gruppo e in considerazione della straordinarietà del momento economico, per sostenere il piano di rilancio dell'Azienda controllata, ha deliberato la rinuncia al credito conseguente al **prestito infragruppo** per la cifra di 1.000.000 di euro. Secondo il CDA della partecipata tale misura ha assicurato temporaneamente il presupposto della continuità aziendale e il necessario sostegno al piano triennale di sviluppo.

Questo ha fatto sì che il valore della partecipazione in Carrarafiere nel bilancio di IMM salisse da 2.400.000 a 3.400.000 euro.

A seguito della perdita 2015 però il patrimonio netto di Carrarafiere, nonostante il conferimento di IMM, è passato da 1.074.575 a 218.166 euro.

Quindi si è resa necessaria, analogamente a quanto fatto gli scorsi anni e con metodo e strumenti identici per mantenere omogenea la possibilità di comparazione, la valutazione circa la congruità del valore di iscrizione della partecipazione di Carrarafiere Srl nel bilancio IMM Spa.

Si è provveduto quindi all'*impairment test*. A seguito di tale verifica si è provveduto a svalutare la partecipazione per un valore di 1.766.498 euro.

Quindi, mentre il bilancio corrente di IMM è in sostanziale pareggio, la parte straordinaria presenta un costo di 1.766.000 per svalutazioni, portando il risultato netto a -1.904.201.

Tale misura, pur fondamentale per le motivazioni sopra esposte, comporta di dover affrontare determinate scelte a breve in conseguenza della riduzione del Patrimonio Netto della partecipata al di

sotto del terzo, attestandosi come visto a soli 218.166 euro rispetto a un Capitale Sociale di 1.500.000 euro.

E' di tutta evidenza come un simile patrimonio netto, seppure rientri abbondantemente nei parametri di legge, non possa ritenersi adeguato a sostenere la gestione della Società partecipata nell'ottica della continuità aziendale, in quanto la previsione economica per quanto riguarda l'anno 2016, pur nella consapevolezza di un netto miglioramento dei conti, potrebbe già in corso d'anno azzerare il patrimonio netto residuo.

Sarà quindi fondamentale e improrogabile che già in sede di discussione del bilancio 2015 si assumano le decisioni conseguenti in merito alla ricapitalizzazione della Società partecipata o a ogni altra misura necessaria a garantirne la continuità aziendale.

Come già in altre occasioni rilevato, preme evidenziare come l'attività della Vostra Società e della sua partecipata rappresenti per il territorio un volano economico e di sviluppo di notevole portata, una struttura capace di produrre un indotto annuale di diversi milioni di euro, ai quali si devono aggiungere i circa 23 milioni di euro che nell'arco di 10/12 anni sono stati investiti per l'ampliamento e l'ammodernamento del centro espositivo. Il tutto, è bene ricordarlo una volta di più, operando sul libero mercato e senza che anche nell'anno in esame e in quello precedente, abbiano ricevuto alcun contributo pubblico d'esercizio. Oltre a ciò non si può non evidenziare come la vostra Società debba recuperare sempre più quel ruolo di partner per lo sviluppo di business nel settore lapideo, con sempre più forti legami con il tessuto imprenditoriale del comprensorio Apuo-Versiliese e non solo.

A tal fine sono allo studio implementazioni di programmi per missioni congiuntamente alle imprese e alle Associazioni di categoria in Paesi esteri ritenuti strategici per lo sviluppo di nuovi mercati e il consolidamento di quelli esistenti.

Rapporti con imprese controllate

I debiti ed i crediti al 31 dicembre 2015 verso la società controllata nonché i rapporti economici intercorsi nell'esercizio con la citata società sono riepilogati nelle tabelle seguenti.

Crediti

	Commerciali	Diversi
Società Controllata:	859.252	
Carrarafiere S.r.l.		

Debiti

	Commerciali	Diversi
Società Controllata:		500.522
Carrarafiere S.r.l.		

I rapporti tra la società e l'impresa controllata non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sia per la loro natura che per il loro importo, e sono sempre avvenuti nel rispetto dei prezzi e delle condizioni generali di mercato, nella più assoluta collaborazione e trasparenza e nella prospettiva di una crescita individuale e di gruppo.

Evoluzione prevedibile della gestione e fatti di rilievo avvenuti successivamente al 31/12/2015

Nel corso dei primi mesi del 2016, l'attività sviluppata dalla Società è una naturale continuazione degli impegni assunti nel precedente anno.

Già nel corso del 2014 il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato, in considerazione della situazione complessiva, di soprassedere all'investimento riguardante il nuovo ingresso lato mare con relativo centro servizi della struttura fieristica. Nel corso del 2015 ha confermato tale intendimento comunicando tale decisione alle Autorità competenti.

Per quanto riguarda la partecipata Carrarafiere Srl l'andamento delle fiere organizzate direttamente nei primi mesi del 2016 ha fatto registrare, come più sopra evidenziato, un andamento confortante e in linea con il piano triennale di sviluppo 2016-2018.

Per quanto riguarda in particolare SEATEC/COMPOTEC vincente pare essere stato l'accordo con Nautica Italiana che ha portato il meglio della cantieristica nazionale a essere parte integrante e attiva nello sviluppo della nuova veste della manifestazione e che ha permesso, di concerto con ICE/ITA, di sviluppare maggiormente la componente dei BtoB tra operatori.

Buoni risultati, oltre che dal lato economico, si sono registrati con VITA ALL'ARIA APERTA, che ha integrato a TOUR.IT le manifestazioni MONDOCACCIA E MONDOPESCA, arricchendo di contenuti e sinergie i diversi eventi.

In merito a MARMOTEC proseguono le attività di promozione dell'evento e di approntamento delle diverse novità che caratterizzeranno l'edizione 2016. Occorre rilevare come ancora persistano in parte delle aziende che costituiscono il target di manifestazione difficoltà in merito alla percezione delle differenze tra quanto ha rappresentato l'evento nel recente passato e la nuova proposta progettuale, nonché nella scissione tra le problematiche di carattere "ambientale" e l'evento business.

Buone le aspettative di poter confermare la crescita anche del settore congressuale e delle Fiere di terzi.

Per quanto riguarda IMM Spa è allo studio la possibilità di partecipare al bando Regionale per proporsi quale capofila per la gestione del distretto Tecnologico. Il che porterebbe a rinsaldare ulteriormente i rapporti con le aziende del territorio e a contribuire allo sviluppo di un settore territorialmente strategico.

Il 2016 dovrà infine essere l'anno dell'ulteriore sviluppo e consolidamento del Laboratorio Tecnologico, strumento fortemente voluto da Regione Toscana e che può costituire sempre più un valore aggiunto fornito dalla vostra Società.

* * *

Azioni proprie

La Società non detiene azioni proprie neanche per interposte persone o per tramite di Società fiduciarie.

Sedi secondarie

Non sono state istituite sedi secondarie.

* * *

Signori Azionisti,

ultimata la relazione sulla gestione, da una lettura delle singole voci di spesa potete rilevare come siano sostanzialmente rispettati gli obblighi statutari e di corretta gestione.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il Bilancio e proponiamo di portare a nuovo la perdita di € 1.904.201.

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Fabio Felici